

# FONDAZIONE ORENGO DEMORA ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	BORGOMARO
Codice Fiscale	01181900083
Numero Rea	IMPERIA 128135
P.I.	01181900083
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	236.289	239.123
II - Immobilizzazioni materiali	341.392	267.412
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	577.681	506.535
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.790	12.198
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.208	310.677
Totale crediti	240.208	310.677
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	394.373	482.820
Totale attivo circolante (C)	640.371	805.695
D) Ratei e risconti	4.744	10.658
Totale attivo	1.222.796	1.322.888
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	0	692.896
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	693.963	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(110.701)	1.065
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	583.262	693.959
B) Fondi per rischi e oneri	29.432	29.432
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322.829	287.657
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.344	283.483
Totale debiti	263.344	283.483
E) Ratei e risconti	23.929	28.357
Totale passivo	1.222.796	1.322.888

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.885.171	1.892.061
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.198	1.429
altri	28.330	36.420
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>32.528</b>	<b>37.849</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.917.699</b>	<b>1.929.910</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	142.664	162.577
7) per servizi	279.176	468.130
8) per godimento di beni di terzi	1.630	305
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.067.751	865.326
b) oneri sociali	245.444	258.695
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.028	48.003
c) trattamento di fine rapporto	46.201	48.003
d) trattamento di quiescenza e simili	2.827	0
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.362.223</b>	<b>1.172.024</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	80.826	58.501
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.308	14.910
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.518	43.591
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>80.826</b>	<b>61.501</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.408	(3.789)
12) accantonamenti per rischi	6.000	0
14) oneri diversi di gestione	114.495	30.740
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.993.422</b>	<b>1.891.488</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(75.723)</b>	<b>38.422</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	16
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>0</b>	<b>16</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>16</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18	36
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>18</b>	<b>36</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(18)</b>	<b>(20)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(75.741)</b>	<b>38.402</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.960	37.337
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>34.960</b>	<b>37.337</b>

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(110.701)	1.065
------------------------------------	-----------	-------

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(110.701)	1.065
Imposte sul reddito	34.960	37.337
Interessi passivi/(attivi)	18	20
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(75.723)	38.422
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	6.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.826	58.501
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	3.000
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>86.826</b>	<b>61.501</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.103	99.923
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.408	(3.789)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	68.302	(103.876)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.362)	63.783
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.914	(2.105)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.428)	1.219
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(44.570)	(25.822)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>23.264</b>	<b>(70.590)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	34.367	29.333
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(18)	(20)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	29.172	24.851
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>29.154</b>	<b>24.831</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>63.521</b>	<b>54.164</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(136.498)	(12.308)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(15.474)	(10.338)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(151.972)	(22.646)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4	0
(Rimborso di capitale)	0	(2)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(88.447)	31.516
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	482.530	450.934
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	290	370
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	482.820	451.304
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	393.962	482.530
Danaro e valori in cassa	411	290
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	394.373	482.820
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in unità di euro.

### ***Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)***

L'emergenza sanitaria che si è manifestata in modo rilevante nel corso dei primi mesi del 2020, e che ha impattato in modo rilevante sulla gestione delle attività per il 2020, appare in via di contenimento e di superamento per cui è prevedibile un ritorno alla normalità graduale tornando ai livelli pre-crisi a fine del 2021. In tale situazione è possibile garantire la continuità aziendale. Per valutare al meglio l'impatto e le politiche di bilancio per mantenere la sostenibilità economico-finanziaria della struttura e riassorbire le criticità emerse nel 2020 si è anche proceduto alla predisposizione di un piano pluriennale che illustra lo sviluppo economico, finanziario e patrimoniale dell'attività oltre il presumibile tempo dell'emergenza.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**



Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteria di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti che non devono essere riconosciuti in quanto non realizzati.

Nel rispetto del principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data di fine esercizio e sono iscritte al costo di acquisto,

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti dagli acconti versati nel corso dell'esercizio 2018.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I fondi presenti in bilancio sono inerenti l'accantonamento per le rette da restituire e l'accantonamento per le ferie-festività godute.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La Fondazione Orengo Demora Onlus, struttura accreditata con il Servizio Sanitario Regionale e convenzionata con l'A.S.L. n° 1 Imperiese, da anni svolge la propria attività nel settore "Assistenza Anziani", operando quotidianamente nel pieno rispetto delle norme Nazionali e Regionali con lo scopo di assicurare le migliori condizioni possibili agli anziani ospitati e accolti in struttura, attraverso trattamenti socio assistenziali e sanitari individualizzati tesi alla tutela, al riequilibrio delle condizioni di decadimento psico-fisico ed al mantenimento delle capacità residue di anziani non autosufficienti e parzialmente autosufficienti.

L'attività svolta, all'interno della "Valle del Maro" è di fondamentale importanza nell'ambito del territorio in cui opera, sia per la capacità ricettiva offerta che per l'impegno dimostrato nel poter soddisfare al meglio i bisogni degli ospitati, fornendo attraverso personale professionalmente preparato e competente, un servizio individualizzato ed apprezzato in larga parte dalla stessa utenza e dai rispettivi familiari.

Contestualmente la Fondazione offre da sempre un'opportunità lavorativa a circa 30 addetti, risultando nel territorio del Comune di Borgomaro la maggiore attività presente.

Nel corso del 2019 è proseguita la fase di studio e analisi di nuovi servizi da erogare con particolare attenzione all'assistenza domiciliare. Tale servizio, oltre che fortemente richiesto dal territorio, in considerazione dell'elevato numero di utenti che non possono essere accolti presso le strutture per il numero limitati di posti o che non vogliono allontanarsi dal loro ambiente familiare, potrà rappresentare in futuro un elemento importante per garantire la sostenibilità economica dell'attività svolta dalla Fondazione.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €577.681 (€506.535 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	380.133	629.575	0	1.009.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141.008	405.723		546.731
Valore di bilancio	239.123	267.412	0	506.535
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	15.474	126.593	0	142.067
Ammortamento dell'esercizio	18.307	45.120		63.427
Altre variazioni	(1)	(7.493)	0	(7.494)
Totale variazioni	(2.834)	73.980	0	71.146
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	395.607	908.171	0	1.303.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.318	566.779		726.097
Valore di bilancio	236.289	341.392	0	577.681

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €236.289 (€239.123 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	18.413	0	0	0	361.720	380.133
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	0	16.018	0	0	0	124.990	141.008
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	2.395	0	0	236.728	239.123
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.399	0	0	6.401	0	0	7.674	15.474
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	280	0	1.056	0	0	0	14.599	18.307
<b>Altre variazioni</b>	280	0	1.056	(2.977)	0	0	(732)	(1)
<b>Totale variazioni</b>	1.399	0	0	3.424	0	0	(7.657)	(2.834)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	1.399	0	0	24.814	0	0	369.394	395.607
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	0	0	18.995	0	0	140.323	159.318
<b>Valore di bilancio</b>	1.399	0	0	5.819	0	0	229.071	236.289

## Immobilizzazioni materiali

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €341.392 (€267.412 nel precedente esercizio).

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	40.502	443.026	124.650	21.397	0	629.575
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	15.037	263.415	109.579	17.692	0	405.723
<b>Valore di bilancio</b>	34.429	179.656	15.462	37.865	0	267.412
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	112.061	1.605	12.927	0	126.593
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.215	36.017	5.650	19.636	0	45.120
<b>Altre variazioni</b>	806	(44)	(391)	9.534	0	(7.493)
<b>Totale variazioni</b>	(409)	76.000	(4.436)	2.825	0	73.980
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	50.272	555.087	126.255	176.557	0	908.171

<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	16.252	299.431	115.229	135.867	0	566.779
<b>Valore di bilancio</b>	34.020	255.656	11.026	40.690	0	341.392

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a €40.690 è così composta:

## **Attivo circolante**

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### Rimanenze

##### **Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €5.790 (€12.198 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	12.198	(6.408)	5.790
<b>Totale rimanenze</b>	12.198	(6.408)	5.790

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

##### **Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €240.208 (€310.677 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	220.579	0	220.579	0	220.579
Crediti tributari	36.610	0	36.610		36.610
Verso altri	2.812	0	2.812	19.793	-16.981
<b>Totale</b>	<b>260.001</b>	<b>0</b>	<b>260.001</b>	<b>19.793</b>	<b>240.208</b>

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### **Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	288.881	(68.302)	220.579	220.579	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.241	(3.631)	36.610	36.610	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(18.445)	1.464	(16.981)	(16.981)	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>310.677</b>	<b>(70.469)</b>	<b>240.208</b>	<b>240.208</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	220.579	220.579
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.610	36.610
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(16.981)	(16.981)
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>240.208</b>	<b>240.208</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €394.373 (€482.820 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	482.530	(88.568)	393.962
Denaro e altri valori in cassa	290	121	411
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>482.820</b>	<b>(88.447)</b>	<b>394.373</b>

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €4.744 (€10.658 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	8	(8)	0
<b>Risconti attivi</b>	10.650	(5.906)	4.744
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	10.658	(5.914)	4.744

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €583.262 (€693.959 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	692.896	0	0	0	0	(692.896)		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	693.965		693.963
<b>Totale altre riserve</b>	(2)	0	0	0	0	693.965		693.963
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.065	0	(1.065)	0	0	0	(110.701)	(110.701)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	693.959	0	(1.065)	0	0	1.069	(110.701)	583.262

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRO	693.963
<b>Totale</b>	693.963

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	692.896		692.896
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-2		-2
Totale altre riserve	0	-2		-2
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.065	1.065
Totale Patrimonio netto	0	692.894	1.065	693.959

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	0			-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	693.963			0	0	0
Totale altre riserve	693.963			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	<b>693.963</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
ALTRRO	693.963			0	0	0
<b>Totale</b>	693.963					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €29.432 (€29.432 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €322.829 (€287.657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	287.657
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Altre variazioni	35.172
<b>Totale variazioni</b>	35.172
Valore di fine esercizio	322.829

## Debiti

### DEBITI

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	157.360	(8.362)	148.998	148.998	0	0
Debiti tributari	60.756	(3.892)	56.864	56.864	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.057	(4.869)	38.188	38.188	0	0
Altri debiti	22.310	(3.016)	19.294	19.294	0	0

<b>Totale debiti</b>	283.483	(20.139)	263.344	263.344	0	0
----------------------	---------	----------	---------	---------	---	---

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### **Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Debiti verso fornitori</b>	148.998	148.998
<b>Debiti tributari</b>	56.864	56.864
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	38.188	38.188
<b>Altri debiti</b>	19.294	19.294
<b>Debiti</b>	263.344	263.344

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni .

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	263.344	263.344

## **Ratei e risconti passivi**

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €23.929 (€28.357 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	28.357	(4.428)	23.929
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	28.357	(4.428)	23.929

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Valore della produzione

##### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RETTE QUOTA ALBERGHIERA	1.267.956
QUOTE SANITARIE	126.860
QUOTE SANITARIE ASL	489.155
PRESTAZIONI DIVERSE	1.200
<b>Totale</b>	<b>1.885.171</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.885.171
<b>Totale</b>	<b>1.885.171</b>

##### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €32.528 (€37.849 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.429	2.769	4.198
Altri			
Proventi immobiliari	3.182	-2.932	250
Plusvalenze di natura non finanziaria	18.782	-18.782	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	2.646	17.034	19.680

Altri ricavi e proventi	11.810	-3.410	8.400
Totale altri	36.420	-8.090	28.330
Totale altri ricavi e proventi	37.849	-5.321	32.528

## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 279.176 (€ 468.130 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	0	1.000	1.000
Trasporti	332	-151	181
Energia elettrica	21.448	2	21.450
Gas	54.172	50	54.222
Spese di manutenzione e riparazione	36.590	-6.317	30.273
Compensi a sindaci e revisori	3.045	-805	2.240
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	245.496	-208.933	36.563
Pubblicità	832	83	915
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	24.232	-18.252	5.980
Spese telefoniche	2.043	545	2.588
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	1.316	340	1.656
Assicurazioni	11.274	2.963	14.237
Spese di rappresentanza	0	750	750
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	1.521	3.526	5.047
Altri	65.829	36.245	102.074
Totale	468.130	-188.954	279.176

#### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.630 (€305 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Royalties, diritti d'autore e brevetti	0	55	55
Altri	305	1.270	1.575

Totale	305	1.325	1.630
--------	-----	-------	-------

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €114.495 (€30.740 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	3.538	-547	2.991
Imposta di registro	241	-241	0
IVA indetraibile	0	60.043	60.043
Diritti camerali	22	0	22
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	14.189	14.189
Altri oneri di gestione	26.939	10.311	37.250
Totale	30.740	83.755	114.495

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, i non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali da indicare.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali da indicare

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	1.128	0	0	0	
IRAP	33.832	0	0	0	
Totale	34.960	0	0	0	0

Anche per quest'anno per l'attività istituzionale, le ONLUS devono procedere al calcolo delle imposta IRAP prendendo come base imponibile il costo del lavoro (cosiddetto metodo retributivo) che, in buona parte è riferito a



rapporti di lavoro a tempo indeterminato, mentre per le attività economiche l'IRAP è dovuta secondo le modalità ordinarie previste per le società di capitale. Tale tassazione per le ONLUS presenta aspetti molto penalizzanti rispetto alle società industriali, commerciali, di servizi e finanziarie in quanto per tali società il costo del lavoro a tempo indeterminato è diventato deducibile dal valore della produzione IRAP. Nonostante le numerosissime sollecitazioni la Regione Liguria non ha ancora avviato la revisione di tale metodologia applicando condizioni più favorevoli per le associazioni del Terzo Settore.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Quadri</b>	1
<b>Impiegati</b>	3
<b>Operai</b>	27
<b>Totale Dipendenti</b>	31

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	2.240

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate**

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

##### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)**

L'emergenza sanitaria ha prodotto rilevanti conseguenze nella gestione dei servizi della struttura.

Da un lato si è dovuto intervenire per porre in atto tutte le misure idonee a salvaguardare la salute degli ospiti e del personale.

Gli anziani e le persone affette da gravi patologie neurologiche, croniche e da disabilità sono una popolazione particolarmente fragile nello scenario epidemiologico attuale. L'età media dei pazienti deceduti e positivi a COVID-2019 è 81 anni, circa 20 anni superiore a quella dei pazienti che hanno contratto l'infezione. Circa il 60% dei malati di COVID-19 ha un'età superiore a 60 anni. Inoltre, il 95% dei decessi avviene in persone con più di 60 anni e con patologie di base multiple. Pertanto, nell'ambito delle strategie di prevenzione e controllo dell'epidemia da virus SARS CoV-2 è necessaria la massima attenzione nei confronti di tali gruppi di popolazione. Tuttavia, nelle strutture residenziali sociosanitarie sono ospitati anche soggetti con patologie croniche, affetti da disabilità di varia natura o con altre problematiche di salute; queste persone sono da considerarsi fragili e potenzialmente a maggior rischio di evoluzione grave se colpite da COVID-19. La Fondazione Orenco Demora, nel periodo di massima emergenza della pandemia, ha perso e non reintegrato in totale 32 Ospiti e ha subito una grave emergenza gestionale sanitaria in quanto molti dipendenti si sono ammalati compreso il Direttore Sanitario e la Capo Sala, situazione che ha comportato la dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Presidente con la richiesta di invio del personale della protezione civile e del servizio sanitario regionale. La gestione della pandemia ha comportato altresì e sta comportando gravi ripercussioni economiche, avendo 48 Ospiti di cui tre fuori sede a fronte di un impianto gestionale predisposto per la presenza di 80 Ospiti oltre a costanti costi straordinari per contrastare la pandemia. E' necessario nel più breve tempo possibile, riportare le presenze ad almeno 68/70, e contestualmente predisporre un piano straordinario di riequilibrio con un manovra economica/finanziaria che necessariamente dovrà interessare più anni.

Pertanto, è stato di assoluta priorità attuare il piano previsto da Alisa nella delibera 185 del 21 maggio 2020 che prevede l'individuazione di una zona "Buffer" per il reintegro di Ospiti in Struttura, zona individuata al piano terra della Fondazione. Al momento non sono ancora iniziati gli inserimenti di posti letto convenzionati da parte del SSR.

Alla data odierna sono presenti ancora Ospiti positivi al Covid-19 asintomatici, che determinano la puntuale e continua osservanza dei protocolli area covid. Infatti all'interno della Fondazione Orenco Demora, al fine di limitare la trasmissione dell'infezione del Sars- CoV-2, sono state individuate tre aree (Area COVID e Area no-COVID Area Buffer) con ingressi distinti e rispettivi percorsi sporco e pulito:

Area no-COVID: sita al piano primo dell'edificio

Area COVID: sita al piano secondo dell'edificio; l'ingresso all'area avviene attraverso paratia da soffitto a terra con frange gommate seguita da una porta REI.

Le aree e i rispettivi percorsi sono evidenziati nei rispettivi protocolli aziendali predisposti.

Si sono individuati percorsi separati, sia per il personale sia per i materiali, i percorsi in ingresso ed in uscita dalle aree di isolamento; in particolare sono stati assolutamente evitati momenti di promiscuità tra:

- o percorsi pulito-sporco;
- o percorsi di fornitura materiali (farmaci, presidi, biancheria);
- o percorsi del servizio ristorazione soprattutto per quanto riguarda il riassetto post prandiale (privilegiando materiali monouso);
- o percorsi per l'eliminazione dei rifiuti speciali e non, con definizione di apposito protocollo (vedi Procedura smaltimento rifiuti), incluso la disponibilità di contenitori vicino all'uscita all'interno della stanza del residente per scartare i dispositivi e DPI monouso qualora fosse necessario
- o percorsi di accesso per il personale dedicato, con identificazione di un punto fisico separato da quello delle altre aree o, comunque, prevedendo che l'accesso alle aree di isolamento disponga di uno spazio spogliatoio per indossare (in entrata) e per togliere (in uscita) i dispositivi e DPI in sicurezza e per effettuare un'accurata igiene; per le procedure di vestizione e svestizione si fa riferimento alle DISPOSIZIONI INTERNE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19 (vers. 04 dell'8 luglio 2020).

Al personale della Fondazione Orenco Demora vengono fornite le indicazioni necessarie per il corretto approccio all'assistenza dell'ospite infetto, all'utilizzo dei dispositivi e DPI e dei comportamenti da seguire, secondo quanto stabilito nelle DISPOSIZIONI INTERNE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19 (vers. 04 dell'8 luglio 2020).

E' stato necessario, per impedire l'ingresso di casi sospetti/probabili/confermati di COVID-uno stretto governo degli accessi nella struttura.

In particolare, la Fondazione Orenco Demora ha disposto le misure seguenti:

- È stato assolutamente necessario impedire l'accesso a persone che presentino sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19 sospetti/probabili/confermati negli ultimi 14 giorni (in allegato 1 un esempio di scheda di valutazione per ingresso di visitatori). A tal fine, si è messo in atto un sistema di valutazione per chiunque debba accedere alla Fondazione Orenco Demora in modo tale da consentire l'identificazione immediata di persone che presentino sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito) e/o febbre. Tale valutazione prevede anche la misurazione della temperatura con termoscanner fisso, che impedisce l'apertura delle porte della struttura stessa in caso sia rilevata una temperatura del visitatore/operatore superiore a 37,5°C, e compilazione di un breve questionario o intervista da parte di un operatore. Nella stessa occasione vengono ricordate le norme comportamentali e le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS- CoV-2.
- Per quanto riguarda l'accesso di visitatori, si è disposto il divieto di accedere alla struttura da parte di familiari e conoscenti (come indicato nel DPCM del 11 giugno 2020 art.1 punto bb e nella Deliberazione del Commissario Straordinario n. 232 del 26.06.2020); la visita può essere autorizzata in casi eccezionali (ad esempio situazioni di fine vita) soltanto dalla Direzione sanitaria della struttura, previa appropriata valutazione dei rischi-benefici. Le persone autorizzate dovranno comunque essere in numero limitato e osservare tutte le precauzioni raccomandate per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da

SARS-CoV-2. Nei restanti casi le visite potranno avvenire, sempre solo su autorizzazione della Direzione sanitaria, all'aperto in apposita area visite secondo le modalità indicate nella Procedura interna di accesso visitatori.

- Per quanto riguarda l'accesso di nuovi ospiti alla Fondazione Orengo Demora si è allestito, come indicato nelle premesse, un modulo di accoglienza temporanea (Area Buffer) dedicato ai nuovi ospiti allo scopo di garantire un'ulteriore barriera contro la diffusione del virus da soggetti in una possibile fase di incubazione, in regime Rp/RSA di mantenimento.

L'area, è provvista di 4/6 camere singole con bagno dedicato.

Deve essere accertata mediante visita da parte del medico della struttura in spazi separati, prima che la persona acceda alla struttura, l'assenza di condizioni di rischio in atto.

Il medico della struttura verifica inoltre, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, che la persona non si trovi nelle condizioni di "caso sospetto", "caso probabile", "caso confermato". In tali circostanze non sarà possibile procedere con l'ammissione in struttura.

In base alle indicazioni regionali, viene eseguito dopo 8 giorni un tampone di verifica, se risulta confermata la negatività inserito in Struttura.

Gli ospiti ammessi in area buffer vengono monitorati costantemente (almeno ogni 8 ore) per l'eventuale insorgenza di sintomi riconducibili al COVID-19, quali

- febbre,
- tosse,
- difficoltà respiratoria.

In presenza di almeno 1 dei seguenti sintomi l'ospite è da considerarsi sospetto COVID.

Dal punto di vista economico l'emergenza sanitaria ha impattato sul numero degli ospiti presenti in struttura che ha registrato una decisa diminuzione dei ricavi che si prevede possa essere pari a fine 2020 ad un valore compreso tra il 23% ed il 30% rispetto al 2019. Con un ritorno ai livelli pre-crisi previsto per la fine del 2021.

Per far fronte alla prevista carenza di liquidità sono state avviate le procedure per richiedere un prestito garantito dalla Stato dell'importo di euro 300.000.

Sul lato del personale si è agito principalmente su quello acquisito con contratti di lavoro interinale riducendo il numero nel 2020 da 12 lavoratori a 5.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti..

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di portare a nuovo la perdita di esercizio pari ad euro 110.700,75 .

## **Nota integrativa, parte finale**

### **L'organo amministrativo**

MARTINO GIAN PIERO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società